

CAMPAGNA PRADA AUTUNNO/INVERNO 2026

SIMPLE STORIES

La semplicità, l'onestà e l'umanità come antidoto alla complessità della vita. La campagna Prada Autunno/Inverno 2026 riflette sulle collezioni donna e uomo di Miuccia Prada e Raf Simons, sui significati stratificati e sulle realtà multiformi che racchiudono, attraverso immagini che valorizzano lo straordinario nell'ordinario. È un abbraccio fatto di gesti intimi e momenti privati, un'importanza concessa agli istanti immortalati, alle moltitudini che vi si possono osservare.

Questa campagna sviluppa una visione della moda costantemente ridefinita e ricontestualizzata attraverso la lente cinematografica, riprendendo un approccio caratteristico di Prada, un'identità visiva e un'ideologia che evocano lo scambio tra discipline creative. Nell'universo del cinema di Prada, gli abiti diventano un altro personaggio, un altro punto focale. Scene di intimità domestica, di normalità, vengono catturate, preservate, dotate di significato e inquadrare in modo inedito dall'obiettivo del regista Barry Jenkins. Immagini e video prendono vita grazie agli attori Chen Haoyu, Kelvin Harrison Jr., Hunter Schafer e Troye Sivan.

Scene di vita. Come frammenti e spaccati di trame implicite e personaggi sottintesi, ogni immagine e ogni video è un invito a continuare la scoperta, una provocazione e uno sguardo su un mondo personale, su posture istintive e atteggiamenti naturali. Ogni gesto crea un legame tra gli abiti e i corpi, si fa espressione della loro individualità, in modo a volte consapevole, altre volte inconsapevole, mettendo in discussione il confine tra realtà e fantasia, tra l'agire o il reagire. In una eco dei contrasti cinematografici, nature morte si giustappongono a ritratti enigmatici in immagini volutamente silenziose, riflessive e reali.

Direzione Creativa: Miuccia Prada e Raf Simons

Regista: Barry Jenkins

Talent: Chen Haoyu, Kelvin Harrison Jr., Hunter Schafer, Troye Sivan

Direzione creativa della campagna: Ferdinando Verderi

PRADA

BIOGRAFIE

BARRY JENKINS

Barry Jenkins è un regista americano pluripremiato. Dopo il debutto alla regia nel 2003, il successo è arrivato con il film “Moonlight” (2016), che ha ricevuto riconoscimenti a livello internazionale e otto nomination agli Oscar del 2017, vincendo i premi per il Miglior film, la Migliore sceneggiatura non originale e il Miglior attore non protagonista. Anche il suo lavoro successivo, “Se la strada potesse parlare” (2018), è stato accolto con grande plauso, aggiudicandosi un Oscar e un Golden Globe. In ambito televisivo, Barry Jenkins ha curato la regia e la produzione esecutiva di “La ferrovia sotterranea” per Amazon, ottenendo sette nomination agli Emmy, oltre a un DGA Award e un Golden Globe per la Migliore miniserie. Nel 2024, ha diretto “Mufasa - Il Re Leone”, il prequel fotorealistico del film d’animazione Disney “Il Re Leone”.

CHEN HAoyu

L’attrice e vocalist cinese Chen Haoyu si è distinta per il suo talento sia sul palcoscenico che sullo schermo. Ha recitato in “Tick, Tick... Boom!”, nell’impegnativo monologo teatrale “Prima Facie”, nelle serie TV “I Don’t Want to Be Friends with You” e “Good Times”, e nel film di successo “Home Coming”. Nel 2024, è diventata la prima vincitrice del reality show “Ride the Wind” nata dopo gli anni ’90. L’anno dopo ha pubblicato il suo album solista d’esordio, “A Love Letter to Oneself”, dando il via al suo primo tour nazionale.

KELVIN HARRISON JR.

L’attore americano Kelvin Harrison Jr. ha esordito nel 2013 recitando nel film “12 anni schiavo”. Ha raggiunto il successo nel 2017 interpretando Travis nell’horror “It Comes at Night”, a cui sono seguiti ruoli molto apprezzati in “Waves - Le onde della vita” (2019), “Elvis” (2022) e “Chevalier” (2022), e la partecipazione al doppiaggio di “Mufasa - Il Re Leone” (2024). Ha ricevuto uno Screen Actors Guild Award e una nomination ai BAFTA, ai Gotham Awards e agli Independent Spirit Awards. Tra i suoi prossimi impegni citiamo “Hunger Games: L’alba sulla mietitura”, seguito da “Samo Lives”, in cui interpreta Jean-Michel Basquiat e di cui è anche produttore, e “Alpha Gang”, il nuovo lavoro dei fratelli Zellner.

HUNTER SCHAFFER

Hunter Schafer è un’attrice e artista americana. Ha debuttato come attrice interpretando Jules nella serie “Euphoria” della rete HBO nel 2019. Nel 2021, è stata inserita dalla rivista Time nella lista Next delle 100 personalità emergenti che stanno plasmando il futuro. Ha recitato in “Hunger Games: La ballata dell’usignolo e del serpente” (2023), “Mother Mary” (2026), “Kinds of Kindness” (2024) e “Cuckoo” (2024), per cui è stata nominata come Miglior protagonista agli Independent Spirit Awards. Tra i suoi prossimi progetti, “Cry to Heaven” e il ruolo da protagonista nella serie “Blade Runner 2099” di Amazon Prime Video.

PRADA

TROYE SIVAN

Troye Sivan è un cantautore e attore australiano che ha ricevuto varie nomination ai Grammy Awards e una ai Golden Globe. Nei suoi quasi dieci anni di carriera musicale ha pubblicato anche tre album in studio — “Blue Neighbourhood”, “Bloom” e “Something to Give Each Other” — che hanno riscosso successo a livello internazionale. Come attore, Sivan ha esordito nel ruolo del giovane Wolverine in “X-Men le origini: Wolverine” (2009), e recitato nel film “Three Months” (2022) e nella serie HBO “The Idol” (2023).